





Il telefono del cronista è 67-121 63-521, 61-460, 67-485: interno 17

Il telefono del cronista è 67-121 63-521, 61-460, 67-845: interno 17

# Cronaca di Roma

## Piena vittoria dell'agitazione dei braccianti e salariati dell'Agro

### Le principali conquiste: miglioramenti salariali, aumento della contigenza, scala mobile, ferie pagate, gratifica natalizia

Braccianti e salariati dell'Agro romano, attraverso una lunga agitazione condotta con energia e compattezza, sono riusciti ieri a strappare agli agrari un grande passo avanti non solo sulla loro situazione presente, ma anche sui condizionamenti salariali e contrattuali di tutti i braccianti italiani. I braccianti e salariati dell'Agro romano, dopo una lotta durissima, hanno ottenuto una vittoria che ha spezzato tutte le manovre supponevoli organizzate dai cosiddetti sindacati "liberali" ad aggravi.

La durata dell'accordo è stata fissata in 12 mesi, dal 1° aprile 1948 ed ecco i principali fondamentali di cui i braccianti sono riusciti ad ottenere il riconoscimento:

- 1) Aumenti salariali per gli obbligati e i salariati;
- 2) Miglioramenti di salario per i braccianti;
- 3) Aumento dell'indennità di contigenza e applicazione del meccanismo di scala mobile;
- 4) Pagamento delle ferie ai salariati, obbligati e pastori;
- 5) Aumento del salario globale dei braccianti, con pagamento della gratifica natalizia;
- 6) Gratifica natalizia pari a 25 giornate lavorative per i salariati e gli obbligati;
- 7) Rivalutazione dei salari delle categorie specializzate;
- 8) Indennità di licenziamento calcolata su tutta la paga base e per cento di tutti gli altri elementi;
- 9) Suditi altri punti del contratto che non vengono definiti dall'accordo, ma che sono in via di definizione secondo la procedura di un accordo di carattere nazionale in materia, essa si considera.

## PER LA CRIMINALE POLITICA DEL GOVERNO

### Cento operai della "Sticker" gettati di colpo sul lastrico

#### Alla ditta sono stati negati i finanziamenti perché commerciava con l'Est Europeo

Ieri nel pomeriggio l'Amministrazione Delegata della S. A. "Sticker", Augustino Cortini ha reso noto il licenziamento di cento operai della ditta, che assumono a cento.

Il motivo addotto per la grave decisione è stato la mancata consegna di un finanziamento da parte della Banca del Lavoro.

Maestri erano da tempo a conoscenza della crisi che travagliava la "Sticker" e che ha toccato tutti i settori industriali e le piccole e medie industrie romane per la crisi politica e industriale.

Una serie di colossi tritati, per un valore complessivo di oltre otto milioni, è stata consumata da un gruppo di buona famiglia, fatto di onesti funzionari, che ha fatto un affare con la ditta.

Il licenziamento è stato deciso perché la ditta non ha fornito il pagamento del debito.

Questo fatto ha determinato in molti licenziamenti, che hanno portato al licenziamento di cento operai della ditta.

La riunione della giunta gli accordi per i travagli rimandati al Consiglio.

Nella seduta di ieri sera la Giunta ha preso in esame le deliberazioni della Commissione amministrativa dell'Ente relative agli accordi suscritti il 20-10-1947 e l'11-12-1947 e la proposta di pagamento di un secondo anno di lavoro.

Il Gruppo con i due del Blocco del Popolo è contestato lunedì 24 alle ore 21 in Via Gregoriana 34. Il Comitato Tecnico è contestato per lo stesso giorno e nella stessa sede alle ore 19.

FRONTE DEMOCRATICO POPOLARE

Tutti i delegati eletti al Congresso unitario della lista "Scielta" sono convocati per il giorno 24 alle ore 21 in Via Gregoriana 34. Il Comitato Tecnico è contestato per lo stesso giorno e nella stessa sede alle ore 19.

FRONTI RIONALI

FRONTI RIONALI

## PASSATA LA FESTA

La culla di Gesù Cristo è stata presa a cannone dagli arabi. Visto che gli arabi hanno d'accordo con gli inglesi, all'Osservatore Romano non gliene importa niente.

Francisco ha restituito al Tribunale Ecclesiastico, con un suo figlio, il Tribunale Speciale esiste già dal 1938.

Una rivista americana rivela che Stalin chiese ai soldati sovietici di combattere in territorio russo. Tutti e due nel 1941. Sturzo e il Maresciallo Stalin.

Alcuni lettori mi fanno notare che da qualche tempo questa rubrica è un po' faticosa. Ciò dipende dal fatto che l'Osservatore Romano ha accettato i suoi quotidiani attacchi a l'Unità.

... Sempre su l'Unità

## LA MALGRADA LE DENUNCIE DELLA LEGAZIONE JUGOSLAVA

### Feroce criminali del servizio segreto ustascia vivevano nascosti nel convento di S. Francesco

#### Stipendiati e nascosti dalla Pontificia Commissione Assistenza - La missione di un prete fascista consigliere ecclesiastico di Pavelic - Richiesta di estradizione

Mercoledì scorso 19 maggio, l'Ufficio Político dell'Onestà di Roma, ha arrestato e interrogato il sacerdote Paolo in Roma, responsabile dell'assistenza umanitaria in Jugoslavia.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

Il sacerdote Paolo, che ha lavorato in Jugoslavia, è stato arrestato e interrogato.

## IN PREPARAZIONE DEL CONGRESSO DI PRAGA

### L'alleanza internaz. cooperativa si riunirà a Roma giovedì

Si riuniranno a Roma, nei giorni 26, 27 e 28 maggio, i membri del Comitato centrale dell'Alleanza Internazionale Cooperativa, organo che cura le attività comuni di tutti i paesi aderenti.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

Il compagno Corbelli, in un'intervista concessa ieri a un'agenzia di stampa, ha annunciato l'arrivo in città dei delegati del Comitato centrale rivoluto a tutti i popoli.

## I solenni funerali del pija Leonardo Coen

Stamane si svolgeranno le esequie dell'eroe di guerra.

Alle ore 18 di ieri sono stati, per il pija Leonardo Coen, i solenni funerali del pija Leonardo Coen.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

Il pija Leonardo Coen, eroe di guerra, è stato sepolto nel cimitero di S. Francesco.

## IL PROCESSO KAPPLER

I coadiutori arrivarono per il 28 maggio.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

Il prof. Siegel e l'avv. Müller, nominati coadiutori degli avvocati difensori, sono arrivati in città.

## Il sogno di 4 bimbi realizzati ieri

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

L'incorporazione di Ciampino sono stati i primi di una serie di piccoli ospiti dell' "Imperatore", provenienti da tutto il mondo.

**CINEMA**  
L'UNITA'...  
L'UNITA'...  
L'UNITA'...

**RADIO**  
L'UNITA'...  
L'UNITA'...  
L'UNITA'...

**CONVEGNO DELL'ATTIVO GIOVANILE DI PARTITO**  
L'UNITA'...  
L'UNITA'...  
L'UNITA'...



DOCUMENTAZIONI DI UNA LOTTA NUOVA

Presentiamo ai nostri lettori, con questa pagina, una prima documentazione sulla gestione operaia dei Cantieri Navali Piaggio di Palermo, la quale è in atto ormai da due settimane.

La lotta degli operai di Palermo ha preso rapidamente un rilievo e un significato nazionali per la posta che è in gioco, per l'ambiente particolare in cui si sviluppa e per la forma nuova che essa assume. Siamo di fronte a un episodio, fra i più importanti in questo dopoguerra, di gestione diretta di una industria privata da parte della massa operaia: i precedenti delle "Rubinettere" di Milano, della "Barbieri e Burzi" di Bologna, dei Cantieri Ancona hanno avuto un carattere più limitato e più ristretto nel tempo. Non si tratta né di un Soviet, come puerilmente ha scritto qualche giornale, e nemmeno di un astratto e utopistico esperimento. Si tratta di un episodio scaturito e sviluppato nel corso della lotta ampia ed essenziale, che oggi la classe operaia conduce da mesi contro i licenziamenti e la smobilizzazione delle nostre industrie. In questo quadro essa va vista per comprendere il carattere tutt'altro che corporativo, gli obiettivi nazionali, i limiti stessi che essa si pone.

L'importante ambiente particolare in cui l'azione di lotta si è sviluppata, un'isola operata nel cuore del Mezzogiorno feudale. Nuova quindi e di eccezionale significato la solidarietà che i duemila operai e i tecnici del Cantiere sono riusciti a stabilire con la massa cittadina e con i ceti lavoratori dell'isola.

Come è sorta la gestione operaia ai Cantieri Navali di Palermo? Da quali episodi concreti ha preso le mosse? Come si sono organizzati gli operai e i tecnici? Come hanno guidato in questi quindici giorni il processo produttivo? Quali sono i legami che esistono fra l'episodio di Palermo e i problemi economici generali del nostro Paese e l'ingerenza dell'imperialismo straniero?

Sono problemi interessanti non solo per la classe operaia, ma per tutti i lavoratori italiani. Questa pagina ve non è in grado certo di dare una risposta, vuole almeno porre con chiarezza queste domande. Non c'è dubbio che la classe operaia e il movimento democratico italiano in generale hanno necessità di riflettere più che mai sui termini della lotta, sulle forme nuove di organizzazione e di combattimento che si sviluppano, sulla manovra che l'avversario tenta di svolgere contro l'avvenire e l'indipendenza della nostra industria e della nostra economia. Non c'è dubbio che da questa riflessione i lavoratori debbono trarre una migliore e più precisa conoscenza delle loro compiti e quindi una più efficace capacità di resistere e di contrattaccare.

E non si meravigliano i lettori di trovare l'esame di questi problemi nella terza pagina. Cultura per noi non è la ripetizione accademica di schemi letterari e di formule pseudo-filosofiche. Cultura per noi è riflessione sulla vita, studio del processo reale della società in cui viviamo, ricerca del nuovo che si afferma e vince sul vecchio. E guida per l'azione e orientamento nella lotta per il progresso.

Un'ultima considerazione, di carattere politico. Non ci vengano a raccontare che la gestione operaia ai Cantieri di Palermo è violazione della democrazia. Per noi la gestione operaia nei Cantieri di Palermo sorta per difendere l'avvenire e l'indipendenza della nostra industria, il processo del Mezzogiorno e il lavoro degli operai, è profondo atto di democrazia. Afferma il diritto sacrosanto dei lavoratori e difende gli interessi nazionali — e cioè di tutti i cittadini — contro la prepotenza e il calcolo ristretto di un manipolo di privilegiati. Ecco un modo di rendere viva e concreta la nostra Costituzione. Ai duemila operai di Palermo il nostro saluto e l'augurio di un risolutivo successo per la loro azione.

GESTIONE OPERAIA AI CANTIERI DI PALERMO

Storia di una grande battaglia che ha commosso tutto il Paese

L'intransigenza padronale e la risposta degli operai - Il lavoro riprende sulla "Bangor Bay", e sul "Luclano Manara", - La consegna di una locomotiva alle Ferrovie dello Stato - La solidarietà delle donne di Palermo

La storia dell'agitazione degli operai nei Cantieri Navali di Palermo è una vicenda che si è svolta in un arco di tempo di 18 giorni. In questi giorni, dopo un periodo di quiete, si è ripreso il lavoro e dall'altro l'industria del Nord non ha mai abbandonato il principio del "piccolo gruppo" nell'azienda. Qualche mese addietro la Direzione dei Cantieri aveva licenziato 78 operai, la maggior parte appartenenti al reparto falegnameria. La Kisa e la Comu erano intere allora presentavano alla Direzione una nota di protesta nella quale facevano rilevare che i licenziamenti non erano necessari, e che si sosteneva di parte padronale che il lavoro a tutto tempo e molte altre sarebbero entrate in campo nei prossimi mesi. La Direzione non recedeva dalla sua decisione e manteneva il provvedimento di licenziamento. La Commissione interna allora decise di far lavorare lo stesso licenziato, assicurando loro la più soddisfacente un trattamento effettivo sul salario di ogni altro operai.

Ed ecco poi come si svolsero gli avvenimenti. 6 MAGGIO. - La direzione abbandona il Cantiere assieme agli impiegati ed ad alcuni tecnici. Dopo una breve riunione nella sede della Camera del lavoro la Commissione interna ed i rappresentanti della Fim decidono la continuazione del lavoro, tanto più che la Direzione non ha notificato agli operai l'avviso di chiusura del Cantiere. 7 MAGGIO. - Gli operai si riorganizzano e nominano un Comitato di agitazione delle persone di compari R. J. Gentile, Lopez, Citronella, e B. Infante. Inizia così la gestione operaia. In serata il comitato di agitazione della Camera del lavoro si riunisce e vota un ordine del giorno di piena solidarietà con i licenziati delle maestranze. Il Bollettino diramato dal Comitato di agitazione dà notizia che il lavoro è stato ripreso a bordo della nave "Bangor Bay" che sarà consegnata prima del previsto. 8 MAGGIO. - Il Comitato supera la fase organizzativa iniziale e insedia nei locali della commissione di agitazione un gruppo di lavoro di 50 operai, 50 mila lire per i compagni del Cantiere. 9 MAGGIO. - Mentre perdura la colpevole assenza del Governo, deputati di ogni tendenza telegrafano al Ministro Fanfani invitandolo a intervenire direttamente al cantiere favorevole agli operai. I ministri della miniera Trabonelli e Caltanissetta sottoscrivono 50 mila lire per i compagni del Cantiere. 10 MAGGIO. - Mentre perdura la colpevole assenza del Governo, deputati di ogni tendenza telegrafano al Ministro Fanfani invitandolo a intervenire direttamente al cantiere favorevole agli operai. I ministri della miniera Trabonelli e Caltanissetta sottoscrivono 50 mila lire per i compagni del Cantiere.

11 MAGGIO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 12 MAGGIO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 13 MAGGIO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

14 MAGGIO. - Una pesante contropartita. Dietro la vicenda, ancora operaia, del Cantiere Navale di Palermo, ci sono in realtà tutte le grandi questioni che travagliano il nostro paese, c'è la politica economica del Governo democratico, c'è la lotta antitrust nazionalista degli industriali, c'è il piano Marshall con la sua pesante e minacciosa contropartita. La relazione che accompagna il progetto di legge del Piano Marshall, la relazione presentata



Gli operai dei Cantieri di Palermo lavorano e lottano per gli operai dei Cantieri Navali di tutta Italia



Tutte le mattine la Commissione Interna fa l'appello degli operai del Cantiere

GIORNO E NOTTE VIGILANO SUL CANTIERE

LE SENTINELLE DEI 2000

Voci di donne attraverso i cancelli - Chi dirige i lavori Il galleggiante salvato dagli operai in mezzo al fortunale

Il "Cantiere" di Palermo in questi giorni di lotta ha un'aria particolare. Due operai siciliani, due di quei contadini-marinari dalla parlata chiusa e difficile, dal volto bruno e scuro, si sono accostati tutti in Italia, questi tipi di contadini-marinari; se ar sono ereditati tutti di questi siciliani in giro per l'Italia, per le città del Nord, di giorno, di notte, vestiti da soldati, da reduci, da sfollati, da disoccupati. Sembrano seri, sempre con un'aria di chi aspetta un attento come gabbiani. Sianno costretti ad essere sorvegliati e il "Cantiere" - i profili eleganti delle gru, i pontoni, gli argenti, i muricci, come loro lavorano sotto gli occhi dei due immobili che guardano lontano, oltre il grondaio di ferro, di grida, di rumori che fanno il "Cantiere navale" di Palermo. Tutto si muove intorno ai due contadini-marinari siciliani. Anche il cielo pigro di nuvole e di scirocco che non dà ombra alle schiene dei lavoratori chini a guadagnarsi il pane, si muove intorno ai due immobili, bloccati sul bastione come un macigno levato alla resistenza operaia. Un giorno tutto il "Cantiere" si ferma, ascoltando. Un rumore nuovo diretto a tutto alto, fra il cigolare dei ferri, il battere dei martelli, il tonfo denso delle gru, il fruscio di due mila respiri affaticati. Fra un richiamo di voci di donne. Un richiamo acuto, lungo che rimbombava dall'altra parte, da oltre le mura di cinta, da oltre i cancelli. Il richiamo si ripete e corre per tutti gli angoli impombri di cose e di uomini. Poi i cancelli si aprono ed entrano le donne di Palermo con le braccia colme di pane e di farina. Entrarono nei "Cantiere" fra i loro uomini; e questi le accolsero sorridendo timidi per i donni timidi per i sorrisi, timidi per le parole che esse pronunciavano dicendo che le donne siciliane le volevano aiutare a donare, fossero le marmellate, e dalle erose venne fuori l'odore del pane e della farina. Sembra che quegli uomini e quelle donne fossero le marmellate, e da sorridersi sotto il sole, per celebrare senza distacco la festa del lavoro e della solidarietà operaia. Chi sono Fontana, Aiello, Tarantino, Guiffrida? Chi sono quegli altri dai nomi simili a questi che sono i primi a leccarsi gli ultimi a cadere dal suono; che spengono, parlano, indicano, dirigono? Sono anch'essi, come le sentinelle, come tutti nel "Cantiere", contadini-marinari che gli altri hanno messo al timone. Sono i membri della Commissione Interna, del Comitato di Agitazione. Sono i nipoti di Barbatto, sono i fratelli dei trentaire capigala contadini nati in tutti i paesi della Sicilia dalle pulizie dei mafiosi col frustino e gli stivali. Sono quelli che gli altri hanno incrementato in un'isola da per sé a pari con il padrone. Sono gli stessi che guidano oggi il lavoro del "Cantiere". Un giorno il cielo grigio delle scottelle arretrati che un galleggiante stava in pericolo. Fu uno di quelli, un Guiffrida, un Tarantino, un Aiello che fece la chiama e raccolse attorno a sé una pattuglia, come in guerra, per andare contro il fortunale, a salvare con mani esperte da marinai, il grosso bastione che stava in pericolo. In Sicilia, ogni mare, dietro un cruscoglio, cade illuminato uno di questi. Si chiamano con nomi simili e antichi, spagnoli, saraceni, arabi. Cadono morti perché vogliono che gli altri come loro non muoiano. Questo lo sanno i due-

Il generale Marshall segna il passo davanti agli operai di Palermo

LA RELAZIONE DI TRUMAN SUL "PIANO", PREVEDEVA "LA RIDUZIONE E UN RINVIO DELLE COSTRUZIONI NAVALI PER I PAESI PARTECIPANTI,"

Perché da sedici giorni un cantiere navale è gestito dalle mani degli operai? Perché questo fatto sta destando interesse ed emozione anche molto lontano da Palermo, a Genova e a Roma e — forse — anche a Washington? Il Cantiere navale "Piaggio di Palermo" vola licenziato 78 dipendenti; gli altri si sono opposti, la Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

Una pesante contropartita. Dietro la vicenda, ancora operaia, del Cantiere Navale di Palermo, ci sono in realtà tutte le grandi questioni che travagliano il nostro paese, c'è la politica economica del Governo democratico, c'è la lotta antitrust nazionalista degli industriali, c'è il piano Marshall con la sua pesante e minacciosa contropartita. La relazione che accompagna il progetto di legge del Piano Marshall, la relazione presentata

15 MAGGIO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 16 MAGGIO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 17 MAGGIO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

18 MAGGIO. - Una pesante contropartita. Dietro la vicenda, ancora operaia, del Cantiere Navale di Palermo, ci sono in realtà tutte le grandi questioni che travagliano il nostro paese, c'è la politica economica del Governo democratico, c'è la lotta antitrust nazionalista degli industriali, c'è il piano Marshall con la sua pesante e minacciosa contropartita. La relazione che accompagna il progetto di legge del Piano Marshall, la relazione presentata

19 MAGGIO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 20 MAGGIO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 21 MAGGIO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

22 MAGGIO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 23 MAGGIO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 24 MAGGIO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

25 MAGGIO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 26 MAGGIO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 27 MAGGIO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

28 MAGGIO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 29 MAGGIO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 30 MAGGIO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

31 MAGGIO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 1° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 2° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

3° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 4° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 5° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

6° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 7° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 8° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

9° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 10° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 11° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

12° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 13° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 14° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

15° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 16° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 17° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

18° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 19° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 20° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

21° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 22° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 23° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

24° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 25° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 26° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

27° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 28° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 29° GIUGNO. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e la libertà degli altri — uno o settantotto o duecento non importa — è all'origine di questa eroica battaglia. Ma le sue cause, il suo significato, il suo valore vanno oltre questo.

30° GIUGNO. - Il lavoro continua ininterrottamente. Il ritmo della produzione è aumentato considerevolmente. Cominciano a pervenire da parte del popolo palermitano i primi segni di una tangibile solidarietà. Fatta parte legittima di denaro vengono raccolte in tutte le strade della città da parte di comitati cittadini del "Cantiere" - costituiti spontaneamente. Il bollettino del Comitato informa che è stata consegnata alle FF. SS. una automobile ultraleggera di marca Iri, tre giorni di gestione operaia. Sulla "Bangor Bay" i lavori procedono alacremente mentre su un'altra nave, la "Luclano Manara", sono quasi ultimati. 31° GIUGNO. - L'opinione pubblica mobilita tutta in favore degli operai. Il Giornale di Sicilia - non sapendo che pezzi piagnone con abile trasformismo pubblicano intervista coi dirigenti del Cantiere. Doni continuano a pervenire agli operai da parte della cittadinanza e del governo stesso. 1° SETTEMBRE. - Il lavoro procede regolarmente. Il comandante della "Bangor Bay" esprime le sue lodi agli operai che da soli portano a termine il lavoro. Per il momento "mentale" comincia a diffondersi perché i licenziati rinchiusi nei magazzini generali, le cui chiavi sono in possesso della Direzione, si sono costituiti in un comitato di agitazione. La Direzione ha abbandonato il cantiere e le maestranze non hanno assunto la gestione. Ma è veramente tutto qui, nella difesa di 78 compagni di lavoro minacciati di licenziamento, il significato, il valore, l'origine di questa dura battaglia che duemila operai stanno combattendo? Indubbiamente lo spirito di solidarietà di fratellanza che unisce i lavoratori e lo spinge ad affrontare sacrifici e lotte per difendere il pane e



POLITICA ESTERA Saragat e la crisi

I saragattiani hanno cantato vittoria ieri mattina perché sono riusciti ad avere il "controllo" dell'amministrazione del piano Marshall attraverso l'assegnazione dei dicasteri economici.

Tra questi cardini la bella mostra di sé il seguente: l'impiego degli aiuti ERP nell'interesse della classe lavoratrice e della ricostruzione industriale e non a vantaggio esclusivo dei ceti privilegiati.

L'una falsa affermazione che non risponde davvero alle azioni e alle intenzioni del piano Marshall saragattiano. Basterà rendersi conto delle ragioni politiche che hanno portato il P.S.L.I. a entrare nel Governo De Gasperi.

Un fatto che le trattative per il rimpatrio saragattiano, conclusione dopo il colloquio con De Gasperi dell'ambasciatore Tarchiani, l'uomo circondato dalla fama, merita di dire il vero, di essere il più importante momento della vita politica italiana.

Il ministro degli Interni deve rispondere all'interrogazione urgente sulle aggressioni di Puglia. Di Vittorio, Cuffoli, Assennato e Calasso chiedono provvedimenti contro il prefetto di Lecce e i Sindaci di Carmiano e Trepuzzi.

Giornata di chiusura al Congresso laburista. LONDRA, 21. — (C.S.) Oggi, giornata di chiusura del Congresso laburista è stata discussa la relazione della Camera dei Lord.

Una truffa di vari milioni attuata al Ministero del Tesoro. Mandati di pagamento alterati - Inammissibile silenzio delle autorità.

Le dichiarazioni di Di Vittorio. (continuazione della I. pagina). La Camera di Lavoro di Rovigo, dove si è già il 16. giorno di sciopero generale dei braccianti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

ULTIME NOTIZIE

A 18 GIORNI DALLA DEFEZIONE DELLA DIREZIONE DEL CANTIERE

Fantani non è ancora "documentato", sulla vertenza del Cantiere di Palermo!

Anche la riunione di ieri non è stata risolutiva

Neppure la riunione di ieri al Ministero del Lavoro ha portato a qualche conclusione per la vertenza del Cantiere Navali di Palermo. Il ministro ha ricevuto le due parti, ha visto i rappresentanti del governo regionale, e poi ha detto che gli servono ancora altri dati.

C'era del malcontento ieri sera, nella delegazione operaia, per l'atteggiamento tenuto dal presidente della riunione dal rappresentante democristiano della FIOM, Sabatini. Ne abbiamo chiesto il motivo a Sabatini e lui ha risposto che ha affermato che la nostra agitazione era stata inutile.

A Perugia e a Viterbo i mezzadri dividono al 57%. Sciopero nelle campagne di Pisa per protesta contro il Prefetto. A sempre nuove province si estende la terza fase del movimento di sciopero per la distribuzione dei prodotti agricoli.

IL MINISTRO DEGLI INTERNI DEVE RISPONDERE all'interrogazione urgente sulle aggressioni di Puglia. Di Vittorio, Cuffoli, Assennato e Calasso chiedono provvedimenti contro il prefetto di Lecce e i Sindaci di Carmiano e Trepuzzi.

Giornata di chiusura al Congresso laburista. LONDRA, 21. — (C.S.) Oggi, giornata di chiusura del Congresso laburista è stata discussa la relazione della Camera dei Lord.

Una truffa di vari milioni attuata al Ministero del Tesoro. Mandati di pagamento alterati - Inammissibile silenzio delle autorità.

Le dichiarazioni di Di Vittorio. (continuazione della I. pagina). La Camera di Lavoro di Rovigo, dove si è già il 16. giorno di sciopero generale dei braccianti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

L'INCHIESTA SULLE EX COLONIE

I profughi della Libia interrogati a Roma dai 4

Le delegazioni italiane hanno illustrato alla Commissione i problemi relativi ai territori coloniali



Chaim Weizman, Presidente dello Stato di Israele.

La Commissione quadripartita di inchiesta per le ex colonie italiane, istituita a Roma ha ricevuto ieri interrogati le rappresentanze dell'Associazione profughi dell'Africa orientale, dell'Associazione profughi della Libia ed altri gruppi.

Una violenta battaglia è in corso per il possesso del villaggio di Paramythia, a sud ovest di Janina. Gli attaccanti sono una formazione di circa duecento partigiani.

Una truffa di vari milioni attuata al Ministero del Tesoro. Mandati di pagamento alterati - Inammissibile silenzio delle autorità.

Le dichiarazioni di Di Vittorio. (continuazione della I. pagina). La Camera di Lavoro di Rovigo, dove si è già il 16. giorno di sciopero generale dei braccianti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

I cavilli di Segni per salvare il latifondo

(continuazione della I. pagina) fuori del Parlamento, non avranno ragione nelle Camere.

La garanzia più certa del successo di una riforma sociale è nello sviluppo della democrazia, cioè nella partecipazione diretta delle masse alla soluzione dei problemi della società e dello Stato.

Un aereo si sfraccella sul molo di Napoli. Il pilota ucciso sul colpo. NAPOLI, 21. — Un doloroso incidente che ha provocato la morte di un pilota italiano, ha funestato oggi le gare in corso all'aeroporto di Capodichino.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

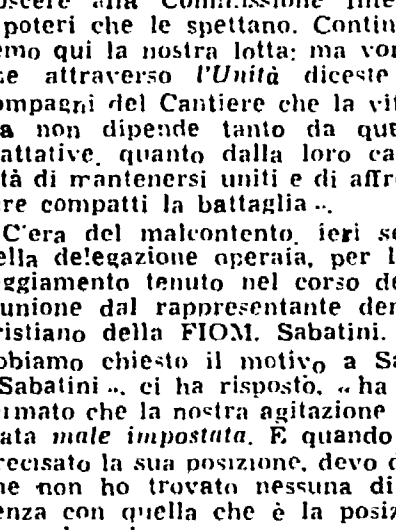
ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.



L'ambasciatore Tarchiani

doio tra i saragattiani e certi rappresentanti industriali e agrari, ottenute controllo del piano Marshall (ERP) in Italia.

Il ministro degli Interni deve rispondere all'interrogazione urgente sulle aggressioni di Puglia.

Giornata di chiusura al Congresso laburista. LONDRA, 21. — (C.S.) Oggi, giornata di chiusura del Congresso laburista è stata discussa la relazione della Camera dei Lord.

Una truffa di vari milioni attuata al Ministero del Tesoro. Mandati di pagamento alterati - Inammissibile silenzio delle autorità.

Le dichiarazioni di Di Vittorio. (continuazione della I. pagina). La Camera di Lavoro di Rovigo, dove si è già il 16. giorno di sciopero generale dei braccianti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

ATTLEE E COMPARI SULLA VIA DEL FASCISMO. Liste di proscrizione contro gli statali nell'Inghilterra "laburista", di Bevin

Allo scandaloso provvedimento gli impiegati non potranno opporre alcuna difesa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. LONDRA, 21. — Il governo laburista ha reso noto in un documento pubblicato oggi, le modalità con cui procederà all'espulsione da certi uffici pubblici e posti degli impiegati statali sospettati di idee e sentimenti fascisti.

Una truffa di vari milioni attuata al Ministero del Tesoro. Mandati di pagamento alterati - Inammissibile silenzio delle autorità.

Le dichiarazioni di Di Vittorio. (continuazione della I. pagina). La Camera di Lavoro di Rovigo, dove si è già il 16. giorno di sciopero generale dei braccianti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

La storia di questa fatidica giornata parata soltanto di dieci chilometri per l'arrivo al potere Menon che aveva in mente di disperdere i suoi spalti.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

ANNUNZI SANITARI. Dott. YANKO PENEFF. Dottor DAVID STROM. SPECIALISTA DERMATOLOGO.

tomassin via g. amendola 3/a (già via regina elena) tessuti per uomo e signora vendita di propaganda a prezzi eccezionali.